

# UNA NUOVA CLASSIFICAZIONE STRUTTURALE DELLE UNITÀ ECONOMICHE PUBBLICHE ATTIVE

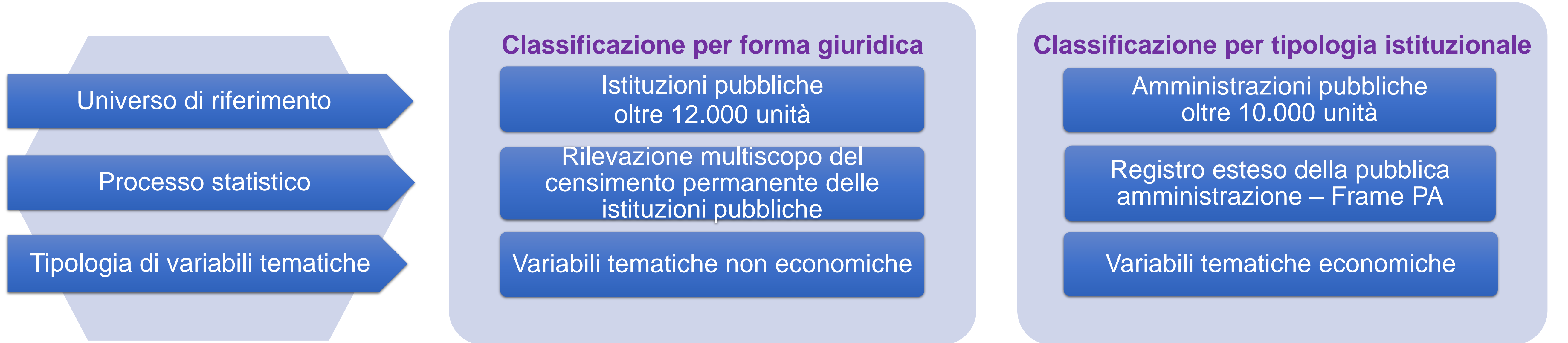
NEVIO ALBO - Istat    nalbo@istat.it

## OBIETTIVI

Disporre di uno strumento classificatorio per la descrizione delle unità economiche pubbliche attive incluse nel Registro statistico di base - Asia Istituzioni Pubbliche (oltre 13.000 unità), in grado di migliorare, rispetto alle classificazioni già in uso, la qualità dell'informazione statistica prodotta dal Censimento permanente delle istituzioni pubbliche e dal Registro esteso della pubblica amministrazione, incrementandone in particolare le dimensioni di accuratezza e adeguatezza nell'ambito delle attività di trattamento e analisi dei dati.

## DESCRIZIONE E RISULTATI

Le classificazioni strutturali attualmente in uso per le unità economiche pubbliche sono due: la classificazione per **forma giuridica** e la classificazione per **tipologia istituzionale**, a cui corrispondono differenti universi di riferimento, anche se in buona parte sovrapponibili, con relativi processi statistici e variabili tematiche trattate.



Numerose classi di forma giuridica e tipologia istituzionale, relative agli enti pubblici non territoriali, aggregano unità con caratteristiche strutturali (giuridiche, funzionali, territoriali) eterogenee, poiché risentono di una o più **criticità metodologiche e informative**

! Criticità

Ridotta mutua esclusività

Carente esaustività

Limitato o incoerente riferimento alla principale attività svolta dalle unità

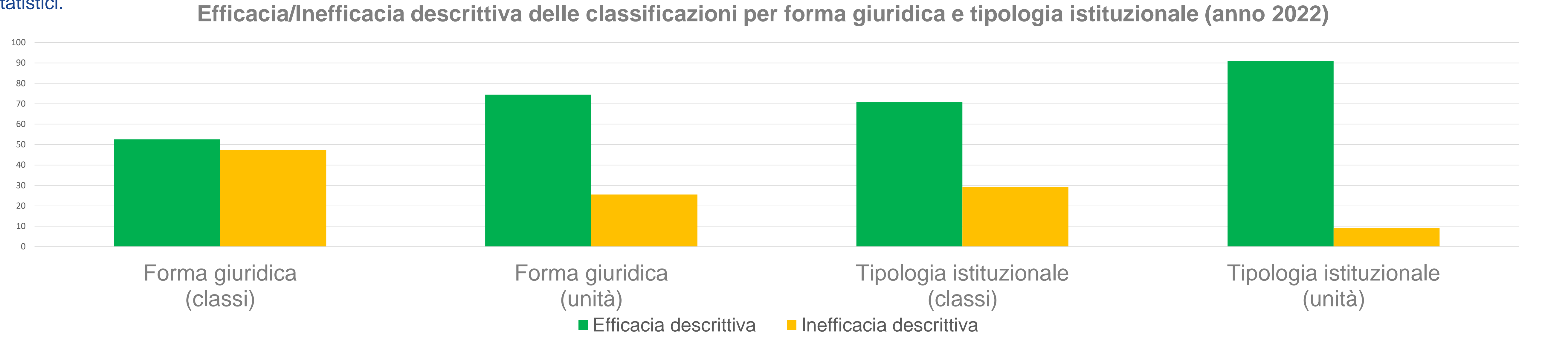
Limitato o incoerente riferimento all’ambito territoriale di competenza delle unità

Irrilevanza di alcune caratterizzazioni giuridiche delle unità

Basate su dicotomie: pubblico/privato, con/senza personalità giuridica, economico/non economico

L’efficacia descrittiva complessiva di una classificazione strutturale delle unità economiche pubbliche può essere misurata attraverso la percentuale di classi (e relative unità) del tutto prive di criticità metodologiche e informative

La presenza diffusa di tali elementi di criticità comprime l'**efficacia descrittiva complessiva delle due classificazioni**, ossia la loro capacità di descrivere l'universo di riferimento sia attraverso le principali caratteristiche strutturali (giuridiche, funzionali, territoriali) sia, conseguentemente, attraverso le variabili tematiche trattate nei relativi processi statistici.



## La nuova classificazione strutturale

Al fine di disporre di un strumento con migliori *performance* di efficacia descrittiva, è stata sviluppata una **nuova classificazione strutturale delle unità economiche pubbliche attive, di tipo giuridico-funzionale e territoriale**, articolata in 89 classi, 86 per la sottopopolazione delle istituzioni pubbliche, 80 per quella delle amministrazioni pubbliche. Le nuove classi rispettano i criteri metodologici generali e raggruppano al loro interno unità omogenee dal punto di vista delle loro principali dimensioni strutturali.

👍 Piena

Piena mutua esclusività

Ogni unità è classificabile in una classe e in una soltanto

Elevata esaustività

Le classi residuali "altro" sono ridotte a un numero fisiologico e sono comunque caratterizzate territorialmente

Riferimento esteso alla principale attività svolta dalle unità

Il riferimento all'attività svolta è esplicito, laddove è necessario, all'interno di una sovraclassificazione per genere della stessa attività (funzioni pubbliche, servizi ausiliari, servizi finali)

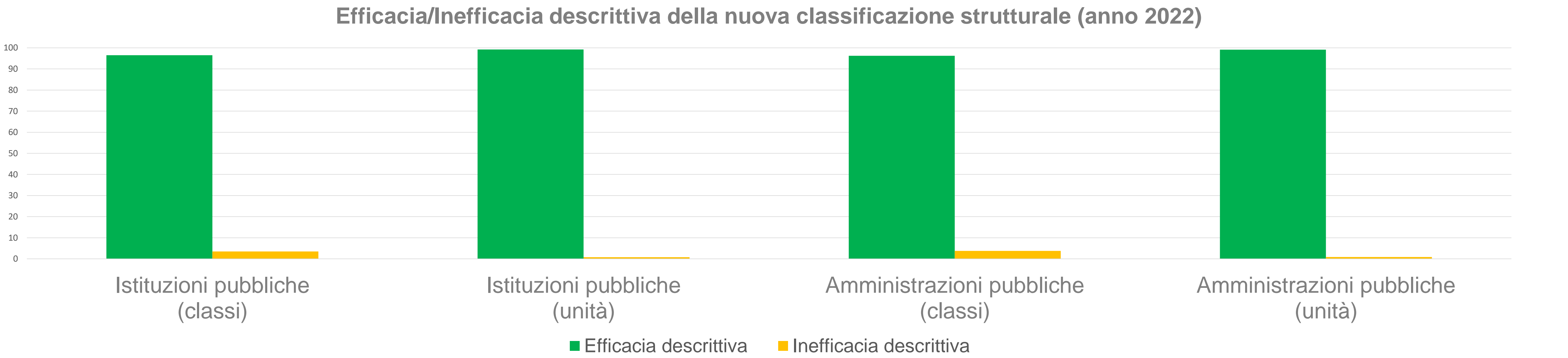
Riferimento sistematico all’ambito territoriale di competenza delle unità

Il riferimento all'ambito territoriale è esplicito (nazionale, regionale, locale), laddove è necessario, e contiene una sottoclassificazione (provinciale, comunale) per tutte le classi di unità di ambito locale che svolgono servizi finali

Idonee caratterizzazioni giuridiche delle unità

La specifica forma giuridica è sempre esplicitata, all'interno di una sovraclassificazione più ampia (enti autonomi esponenziali associativi e non associativi, enti autonomi non esponenziali partecipati e non partecipati, enti strumentali associativi e non associativi), così come è esplicitato il tipo di ente territoriale controllante o partecipante per le unità subnazionali strumentali

L'**efficacia descrittiva complessiva della nuova classificazione strutturale** risulta pertanto nettamente superiore rispetto a quella delle classificazioni per forma giuridica e per tipologia istituzionale.



Questo risultato si traduce in evidenti **utilità**, in termini di accuratezza e adeguatezza del dato finale, connesse all'impiego della nuova classificazione strutturale nelle attività istituzionali di **trattamento e analisi dei dati censuari e da registro**, a seguito di un opportuno processo di aggregazione delle sue classi.

Trattamento dei dati tematici censuari e da registro

- Disponibilità di un *benchmark* per i controlli di coerenza, l’individuazione degli *outlier* e l’eventuale correzione del dato per la quasi totalità delle unità
- Disponibilità di strati omogenei per l’imputazione del valore mancante parziale o totale per la quasi totalità delle unità

Analisi dei dati strutturali e tematici censuari e da registro

- Disponibilità di un set di informazioni territoriali, funzionali e giuridiche, in gran parte inedito, con cui produrre nuove e approfondite interpretazioni dell’andamento nella popolazione di riferimento delle variabili rilevate o derivate
- Emersione di sottopopolazioni altrimenti non distinguibili